

Sergio Barile
Primiano Di Nauta
Francesca Iandolo

LA DECOSTRUZIONE DELLA COMPLESSITÀ



STUDI MOA

COLLANA DI MANAGEMENT E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

STUDI MOA

COLLANA DI MANAGEMENT E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

SERGIO BARILE

PRIMIANO DI NAUTA

FRANCESCA IANDOLO

LA DECOSTRUZIONE DELLA COMPLESSITÀ

NOVEMBRE 2016



STUDI MOA

STUDI MOA

COLLANA DI MANAGEMENT E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Presentazione della Collana

La Collana di Management e Organizzazione Aziendale, diretta dal Prof. Marcello Martinez, pubblica saggi e monografie frutto del lavoro di ricerca di studiosi italiani ed internazionali nel campo delle scienze manageriali ed organizzative.

La Collana si propone di contribuire alla crescita e alla diffusione della conoscenza dei temi del *management* e dell'organizzazione aziendale con l'obiettivo di favorire l'approccio multidisciplinare, eliminando le barriere settoriali e promuovendo la costituzione di un luogo scientifico e di pensiero, ove gli autori di ricerche originali possano trovare un'opportunità per dare ampia diffusione ai loro contributi.

Sebbene i volumi della Collana sono prevalentemente pubblicati in lingua italiana le trattazioni sono collocate nei più ampi *stream* di ricerca internazionale. Principi fondanti della Collana sono l'originalità e il rigore metodologico.

Le proposte, dopo l'accurata revisione del Comitato Scientifico, saranno pubblicate in volumi su supporto fisico a testo stampato e/o altro tipo di supporto statico (*ebook*).

Le proposte dovranno pervenire all'email: redazione@collanamoia.it in formato Word (Times New Roman 12 interlinea 1), o pdf.

I contributi saranno sottoposti ad un doppio referaggio anonimo con all'ausilio di referee qualificati e di riconosciuto prestigio.

Sono accettati contributi in lingua italiana e inglese.

Procedura di referaggio

Tutti i volumi della Collana di Management e Organizzazione Aziendale sono soggetti a un processo di *double blind review* gestito da un componente del Comitato Scientifico della Collana secondo la seguente procedura:

- al ricevimento del file del manoscritto in formato Word o pdf, sarà verificata la sussistenza delle condizioni per l'avvio del processo di referaggio, tra cui il controllo antiplagio;
- se il risultato di tali verifiche consente l'avanzamento del processo, il manoscritto sarà sottoposto all'attenzione del Presidente del Comitato Scientifico;
- il Presidente del Comitato Scientifico, in base alla tematica del manoscritto, assegna il referaggio a due *Reviewer* o identifica un *Editor* in seno al Comitato Scientifico che sceglie due *Reviewer*;
- i *Reviewer*, completato il processo di revisione del manoscritto, inviano all'*Editor* un report stabilito secondo il format definito dall'Editrice;
- l'*Editor* riceve i report dei *Reviewer* e predispose un *Editorial Report*;
- l'*Editorial Report* viene inviato all'autore;
- in caso di accettazione senza rilievi, l'autore/i potrà pubblicare il volume nella forma in cui è stato inoltrato, ma inviandolo in formato word;
- in caso di accettazione con riserva, l'autore/i potrà apportare le modifiche suggerite e risottomettere il manoscritto in word, per un ulteriore round di referaggio.

SOMMARIO

Premessa	9
-----------------------	---

Capitolo I

<i>Verso la qualificazione del concetto di complessità</i>	15
1.1. Introduzione	15
1.2. Elementi prospettici utili all'indagine	17
1.3. Le dimensioni della complessità nelle discipline sociali e nell'economia d'impresa	30
1.4. Alcune considerazioni di raccordo al capitolo	48

Capitolo II

<i>Alcuni esempi di eliminazione della complessità attraverso ricostruzione del contesto problematico</i>	51
2.1. Introduzione	51
2.2. Alcuni semplici "rompicapo logici"	55
2.2.1. Il problema dei 9 punti	55
2.2.2. Il problema dell'arsenale militare	57

2.2.3. Il problema della sequenza numerica	58
2.3. Dimostrazione del teorema di Wilson.....	59
2.4. Calcolo del tronco di piramide	64
2.5. Trisezione di un angolo con riga e compasso	68
2.5.1. Individuazione del punto di trisezione usando riga e compasso	76
2.5.2. Procedura di trisezione di un qualsivoglia angolo con l'utilizzo di un goniometro realizzato sulla base di quanto dimostrato	90
2.6. Determinazione dei primi n primi.....	93
2.7. Considerazioni non conclusive	109

Capitolo III

<i>L'ipotesi costruttivistica della realtà in ottica sistemica.....</i>	111
3.1. Introduzione	112
3.2. Prime formulazioni del pensiero sistemico e i concetti fondanti	114
3.3. Il consolidamento delle teorie formali	123
3.4. Estensione concettuale ai sistemi sociali	125
3.5. Il soggetto decisore quale costruttore della realtà.....	129
3.5.1. Del costruttivismo.....	130
3.5.2. Degli elementi del pensiero sistemico	135
3.5.3. Del decidere e dell'agire / Del sistema vitale.....	149
3.5.4. Dell'ambiente e del contesto	155
3.5.5. Del sistema vitale come varietà informativa	161

Capitolo IV

<i>Business Management in ottica sistemico vitale</i>	163
4.1. Introduzione	163
4.2. Un nuovo approccio al processo decisionale	165
4.3. Le Categorie valoriali e gli Schemi interpretativi quali fattori di Consonanza e Risonanza	168
4.4. Un possibile insieme di Categorie valoriali.....	173
4.5. Le principali Categorie valoriali nelle scelte imprenditoriali	176
4.6. Individuazione di Categorie valoriali latenti attraverso l'analisi fattoriale	187
4.6.1. Condotta etica.....	193
4.6.2. Propensione al successo.....	195
4.6.3. Senso del dovere	196
4.6.4. Focalizzazione sui rapporti e sulle relazioni	198
4.6.5. Ricerca di consenso	200
4.6.6. Orientamento opportunistico	201
4.7. Schemi interpretativi di sintesi e loro derivazione	206
4.8. Una rappresentazione di sintesi: l'albero della conoscenza.....	209

Capitolo V

<i>Introduzione alla fisica della mente</i>	213
5.1. Il fenomeno del cambiamento in una varietà informativa (variazione di configurazione).....	213
5.1.1. Ipotesi paradigmatica.....	215
5.1.2. Contenuti.....	223

5.2. La descrizione del fenomeno dell'apprendimento: cambiamento di una varietà informativa.....	226
5.2.1. Il concetto di configurazione.....	239
5.2.2. La descrizione del fenomeno del cambiamento: cambiamento di una configurazione di varietà informativa	240
5.2.3. Il vettore cambiamento	242
5.2.4. L'osservabile consonanza.....	242
5.2.5. L'osservabile risonanza.....	244
5.2.6. Evoluzione con r costante in modulo: conoscenza da riflessione.....	244
5.3. Il sistema vitale come sistema dinamico	247
Bibliografia.....	257
Sitografia.....	275